

COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 18 del 23.05.2013

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012.

L'anno duemilatredecim il giorno ventitre del mese di Maggio alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI-SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA		A
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
ZANNINI MICHELE	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (23.05.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente introduce il punto in oggetto invitando il Sindaco a relazionare sull'argomento "approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012".

Dopo la relazione del Sindaco intervengono, con la moderazione del Presidente il consigliere Giacca, il consigliere Galdieri, il consigliere Di Biasio, in sede di replica il Sindaco, e ancora di seguito l'assessore Russo, il consigliere Giacca, il consigliere Galdieri, il consigliere Di Maio e il Sindaco.

Al termine della discussione

Il Consiglio Comunale

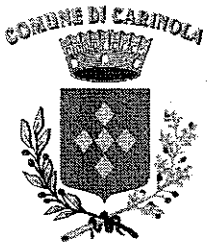
Con voti favorevoli 8, contrari 4 (Di Biasio, Giacca, Galdieri e Zannini) espressi in forma palese per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

-di approvare come approva, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012".

- di dichiarare, con voti favorevoli 8, contrari 4 (Di Biasio, Giacca, Galdieri e Zannini), con separata votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Finanziari
Piazza O. Mazza – 0823/73411 FAX:0823/734211

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la necessità di procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012;

VISTE le disposizioni previste dagli articoli 151 e 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, e al termine per l'approvazione del rendiconto;

VISTI in particolare i commi 1, 2 e 5 del citato articolo 227 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 30.1.1996, n. 194 con il quale sono stati approvati fra l'altro:

- i modelli relativi al conto del tesoriere;
- i modelli relativi al conto del bilancio ivi incluse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali;
- i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione;
- i modelli relativi al conto del patrimonio;

VISTO il conto reso dal tesoriere del comune nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 16 del 12/4/2013 con cui ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 66 del regolamento di contabilità il Responsabile del Servizio Finanziario ha preso atto delle indicazioni con cui i responsabili dei servizi, coordinati dal medesimo responsabile, hanno operato la ricognizione dei residui attivi e passivi - determinando per ciascun accertamento e impegno, l'ammontare e i titoli giuridici che giustificano il mantenimento - ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 previo inserimento nel conto predetto delle risultanze della predetta operazione;

VISTA la deliberazione del Giunta Comunale n. ____ del _____, con cui è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2011 predisposta ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 151 e del comma 5 dell'articolo 227 del decreto leg.vo 267/2000 e con cui è stato dato corso, alle disposizioni dell'articolo 227 comma 2 e dell'articolo 239 comma 1, lettera d) del decreto legislativo citato provvedendo all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio del rendiconto della gestione, messa a disposizione del Revisore Unico;

CONSIDERATO che il Revisore Unico ha redatto la relazione richiesta dai citati articoli 227, comma 5 e 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 dalla quale fra l'altro si rileva che in base all'esame della documentazione esistente per ogni risorsa e per ogni intervento e della struttura del conto, detto conto è stato redatto dal tesoriere comunale e dall'amministrazione ciascuna per la parte di propria competenza, in conformità alle vigenti disposizioni, che il tesoriere ha incassato tutte le entrate, che nel conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui e che quelli attivi sono effettivamente accertati, che le procedure di spesa risultano regolari, che il conto del

tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del comune, e che si conclude con l'osservazione della regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e con l'espressione del parere favorevole all'approvazione del conto che corrisponde alle risultanze della gestione;

PRESO ATTO:

1) che sono state esattamente riportate, nel conto del bilancio in esame le risultanze del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2011;

2) che il conto è stato regolarmente reso dal tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre dal medesimo tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui al detto conto del tesoriere, dal medesimo sottoscritto, non sono da apportare variazioni;

3) che il tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordine di incasso;

4) che le spese sono state erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

VISTI altresì gli schemi del conto economico, del prospetto di conciliazione nonché del conto del patrimonio;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 34 del 29/11/2012 con cui è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 comprendente il conto del bilancio reso dal tesoriere comunale Banco di Napoli S.p.a. in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa;

2) di approvare il conto degli agenti contabili interni per l'esercizio 2012, in conformità a quanto disposto dal vigente regolamento di contabilità;

3) di dare atto che dall'esame del rendiconto e dalla relazione del revisore unico non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del tesoriere e del personale;

4) di disporre che, a seguito dell'esecutività del presente atto sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di leggi vigenti;

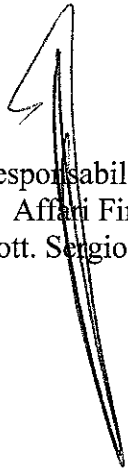
5) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto del bilancio approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;

6) di prendere atto della determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 16 del 12/4/2013 con cui ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 66 del regolamento di contabilità il Responsabile del Servizio Finanziario ha preso atto delle indicazioni con cui i responsabili dei servizi, coordinati dal medesimo responsabile, hanno operato la ricognizione dei residui attivi e passivi - determinando per ciascun accertamento e impegno, l'ammontare e i titoli giuridici che giustificano il mantenimento - ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 previo inserimento nel conto predetto delle risultanze della predetta operazione;

7) di dare atto che:

- nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sono state adottate le deliberazioni inerenti il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio n. 33 del 29/11/2012 e n. 39 del 27/12/2012, finanziati con fondi propri del bilancio;
- risultano rispettati i vincoli posti dal Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2012;

8) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Il Responsabile del Settore
Affari Finanziari
Dott. Sergio Bergamasco

capitolato di appalto destinando nove operatori ecologici su un progetto industriale approvato da questa maggioranza, nulla nel frattempo è intervenuto a sostegno di una modifica degli operatori, terzo fare voti affinché la giunta riveda il proprio, la propria (incomprensibile) del capitolato, non è supportata adeguatamente nella mozione da vicissitudini nuove già previste nel passaggio di cantiere e per meglio precisare un giudizio di terzi che dava diritto a questi operatori, per tale motivo ribadisco il voto contrario alla mozione perché non era materia di consiglio comunale.

Consigliere DI MAIO:

posso? Come capogruppo ci associamo al gruppo di maggioranza alle dichiarazioni del sindaco, non le ripeto per ovvie ragioni di tempo.

Presidente DEL PRETE: *3° punto all'O.d.G.*

punto 3 all'ordine del giorno:

“approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012”

Chi relaziona? Il sindaco.

Sindaco DE RISI:

credo che la deliberazione di giunta che accompagna il consuntivo 2012 rassegna, porta in rassegna tutti i vari passaggi di questo anno di amministrazione, anni di amministrazione, due di queste amministrazioni votati praticamente al sacrificio, infatti vi è in tutti e due gli anni si ragiona in termini di riduzione di spesa molto importante, oltre la riduzione della spesa vi è anche i mancati contributi che lo Stato non più elargisce nei confronti dei comuni. Ritengo che l'amministrazione anche quest'anno si sia comportata in maniera virtuosa e se cambia il sistema di parametrizzazione dei comuni virtuosi, noi per due anni avremmo dovuto avere questo tipo di bandiera.

Però purtroppo la legge non misura il cammino virtuoso in base a quello che una amministrazione in carica fa, ma misura la virtuosità in base a tutto quello che è successo in precedenza, e se tu hai ereditato un disastro, pure se ti comporti in maniera virtuosa a volte non riesci a mantenere i parametri di virtuosità, e quando non si è virtuosi questo Stato, questo governo ha detto che ci manda minori trasferimenti, ancora meno di quelli che i tagli stanno ormai imperversando sui comuni. Per inciso bisogna dire che ci vuole molto coraggio ancora a fare, amministrare una comunità come la nostra, a fare il sindaco, perché si è quotidianamente di fronte alle problematiche delle persone della comunità che

non hanno più la capacità ormai vera di arrivare a fine settimana, anziché a fine mese, d'altro canto non abbiamo nessuna possibilità di bilanciare o aiutare queste persone.

Ci sentiamo frustrati tutti i giorni praticamente nel non riuscire a tirare un ragno dal buco, vi posso assicurare che le persone che frequentano la casa comunale dignitosamente per chiedere aiuto sono quadruplicate rispetto al passato, e noi non riusciamo a far fronte a questo dramma. Il revisore dei conti nel dare il parere favorevole ci ha ancora una volta invitato a fare una specie di date base di tutti quanti, di tutta l'utenza che ha necessità di essere aiutato, in un mio incontro molto informale con le associazioni di volontariato che fanno carità ci siamo già posti questo obiettivo, cercando di verificare meglio questo problema, l'assistenza sociale è diventata, nell'accezione comunale era aiutare i bisognosi di salute, oggi invece l'assistenza sociale deve essere rivista in maniera diversa cercando di aiutare i bisognosi di futuro in maniera di certezza diversa, ed è per questo che stiamo costituendo l'unione dei comuni per l'ambito C9 per dare una risposta diversa a questo approccio che c'è stato fino adesso sulla gestione degli affari sociali, insomma di dare contributi sul sociale.

Ancora una volta quest'anno abbiamo ridotto la spesa, ancora una volta quest'anno non abbiamo fatto mutui con forze comunali, ancora una volta quest'anno abbiamo ridotto le spese del personale, abbassando anche i quadri per portarli a valori più bassi le dirigenze e cercare di risparmiare così come impone la legge, anche su questo.

Per quanto riguarda le opere pubbliche abbiamo avuto quest'anno il via ormai certo sui 10 milioni di euro che dobbiamo spendere per il nostro, sul nostro territorio a partire dalla fine dell'anno, credo l'appaltabilità il 2014, e questo vede almeno questo territorio insieme a tutti gli altri partire, oggi è partita la prima gara di 38 milioni per i comuni che sono divisi in due bandiera blu, noi siamo la seconda tranche di 44 milioni.

Questo ci consentirà di arrivare fra 10 anni credo, 10-15 anni a avere un apporto, un rapporto con il nostro territorio, con il nostro mare in una maniera diversa.

Ed è proprio di ieri la segnalazione della Regione Campania che alla sua stazione unica appaltante di Caserta, la Prefettura si è fatta la gara sui primi 38 milioni è stata bandita la gara per 38 milioni e anche in questo caso la gara viene fatta dalla stazione unica appaltante, nel patto di legalità che abbiamo fatto con la Prefettura, non siamo certamente noi a fare le gare e quindi bandiera blu non è stata strappata per volere della Regione ai comuni per darla alla Regione, dove poi alla Regione qualcuno doveva fare man basso di questo denaro, il denaro viene gestito dalla stazione unica appaltante, e la Regione Campania ha determinato un commissario straordinario sulla sicurezza proprio per vigilare

affinché questi soldi non vengono aggrediti dalla criminalità organizzata, e apro soltanto una parentesi, ho mandato personalmente a nome di tutta l'amministrazione i complimenti al capitano dei Carabinieri di Mondragone per la brillante operazione che hanno anche ieri portato a termine, cercando di ripulire questo nostro territorio da questo cancro che è la camorra, che ci sta praticamente portando alla morte fisica per tutto l'aumento dei tumori che sta derivando da questo e questo fatto di spendere 10 milioni per Carinola e 80 milioni su tutto il litorale, io ritengo, come ho detto in Regione, che si ha il primo ristoro che noi dobbiamo ricevere da parte dell'Europa per essere risarciti di tutti quanti i danni che sono stati commessi sul nostro territorio.

I numeri li vedete sono tutti numeri positivi, certamente non abbiamo realizzato quello che una amministrazione pensa di poter fare, ognuno quando viene eletto pensa di poter stravolgere il mondo e la comunità soprattutto, ma una cosa, perché sta venendo... almeno stiamo verificando quotidianamente, la gente ha bisogno di sapere che i servizi che noi offriamo e che loro pagano profumatamente funzionino.

Questo l'abbiamo visto con la raccolta dei rifiuti che sta cambiando e che gli ha dato qualche soddisfazione, oggi ci chiedono la vivibilità delle nostre frazioni, tenerle più pulite, tenerle con le buche. Dalle richieste che vengono pure dall'opposizione era quella la richiesta ultima delle zecche sulla villa comunale, cioè c'è una attenzione particolare a tenere pulita la nostra città.

Queste sono le richieste principali. Le richieste del posto di lavoro, che prima erano alla base, oggi credo che si stia allontanando anche perché si è capito che noi non riusciamo con le nostre forze a dare più risposte in tal senso perché non ne siamo, non abbiamo più le possibilità, non è più possibile promettere posti di lavoro alle persone.

La parte delle entrate, noi sulle entrate stiamo praticamente rosicando il più possibile, abbiamo mandato, stanno per arrivare gli accertamenti stimati per circa 700 mila euro che sono stati bloccati, cioè li spendiamo quei soldi solo se verranno incamerati.

Certamente un altro sforzo bisogna fare per il recupero crediti, perché la riscossione dei tributi è diventato abbastanza tecnica la caccia all'evasione e quindi ci vogliono attrezzature, ci vogliono software, ci vuole personale dedicato per cercare di limitare al minimo l'evasione che pur sempre deve essere tollerata, non è che voglio citare Berlusconi che quando dice che l' evasione è fisiologica in un mondo dove si paga troppo, ma tutti i mercati finanziari dicono che però l'evasione viene considerata fisiologica quando si attesta intorno a numeri che hanno una cifra, 6-8% per essere virtuosi. Questa evasione non è dovuta alla evasione totale ma a una mancanza di denaro per questo.

Noi poi quando discuteremo della Tares c'è un'altra novità che è allarmante il discorso dell'evasione è semplificato nel nuovo regolamento che dovrebbe essere approvato, che comunque poi vedremo meglio ma il dottore Bergamasco su questo discutiamo. Se noi dobbiamo incassare un milione di euro per la Tarsu e ne incassiamo 700 mila, i 300 mila di evasione che vuole essere totale, vuole essere per mancata liquidità, mi sembra di aver capito che deve essere aggiunto il 30% al ruolo successivo perché verrà caricato sulle persone che pagano, verranno caricati anche quelli che non pagano. Se io ho una riscossione che è pari al 70%, 60% su un ruolo, e con tutte le mie forze riesco a aggredire l'evasione, ma comunque per mancata liquidità io non riesco a avere quei soldi, l'anno dopo, l'anno successivo il costo della Tarsu deve essere comunque pagata la ditta, io devo comunque dargli il milione di euro, che nell'anno precedente ho incassato 300 mila euro in meno.

Questo se lo fai per tre anni, per quattro anni, il danno sul ruolo diventa importante, ecco perché la caccia all'evasione è diventato uno dei primi uffici che un comune debba mettere in campo e allora alla fine e con questo chiudo, le mie considerazioni, viene eletto da sindaco, non c'ha una lira, deve pure far pagare le tasse a tutti quanti addirittura scovandoli con il satellite per vedere dove stanno messi, aggiungi che tutti i governi sia di destra che di sinistra aggrediscono le proprietà e su questo con catastale ormai stanno aggredendo tutti quanti gli evasori che se tu hai una cosa devi pagare e fa parte di una demagogia che io ritengo che appartiene al passato, l'hanno voluta far passare come fatto costituzionale che chi ha di più debba pagare rispetto a chi ha di meno, però l'aggressione della proprietà praticamente ha un discorso molto più... Parte molto più da lontano, mi sembra la fine di quelle amministrazioni che non sanno più come fare e alla fine la cosa più certa è quella di mettere la tassa sulle cose che hai per fare cassa e per poter poi spendere il denaro nella maniera che poi viene spesa, come sta succedendo da noi nella nostra nazione.

Questo è quello che sta capitando pure a noi, facciamo poco perché non abbiamo soldi, ma dobbiamo rastrellare tutto il rastrellabile perché altrimenti veniamo aggrediti dalla Corte dei Conti per danno erariale. L'ultima è quella che su tutti i ticket, per esempio sul trasporto e sulla mensa, l'obbligatorietà della riscossione e della rendicontazione a fine anno del 36% della spesa è diventato un diktat talmente preciso che se non incassiamo li dobbiamo pagare noi amministratori come danno erariale.

Questo mi sembra veramente il quadro di questa situazione, in questa situazione devo fare un plauso anche a questa giunta come la precedente, che praticamente sull'aggressione, sul non spendere ma cercare di mantenere la spesa il più possibile nei canoni del rigore, così

come lo abbiamo impostato all'inizio, anche quest'anno ha dato prova di poter mantenere e arginare le richieste di spesa.

Per tale motivo chiedo alla maggioranza che ha già letto la relazione illustrativa di giunta e si è letto anche tutte le digressioni fatte dal revisore dei conti che veramente insomma si sta spendendo molto per darci una mano nel rimettere a posto in una visione più moderna gli uffici e che ringrazio naturalmente insieme al dottore Bergamasco e a tutto lo staff che ha redatto la fase economica, credo che chiedo il voto favorevole perché noi meglio di questo non possiamo fare, non amo fare mai raffronti con il passato perché faccio parte del passato, ma mi piace sempre pensare che dal passato prendo le cose buone e guardo al futuro in una maniera più magnifica rispetto al passato che ho vissuto.

Presidente DEL PRETE:

chi vuole intervenire? Nell'ordine consigliere Giacca.

Consigliere GIACCA:

dunque innanzitutto chiedo al dottore Bergamasco questo rendiconto di gestione si è chiuso con in attivo, oppure in passivo e se è in attivo quale è la cifra praticamente in attivo, può rispondermi cortesemente al momento?

Presidente DEL PRETE:

prego dottore Bergamasco se si vuole accomodare.

Consigliere BERGAMASCO:

...in quanto diciamo è fondato su crediti, finché non si trasformano in...

Consigliere GIACCA:

se lei mi dice le cifre io ne traggio le conclusioni.

Consigliere BERGAMASCO:

allora abbiamo un avanzo di competenza di 673 mila 565 e 20 centesimi, e un avanzo di amministrazione di 1 milione 148908.

Consigliere GIACCA:

posso chiederle questo avanzo di amministrazione da che cosa è dovuto? Quali sono le

voci di questo avanzo di amministrazione.

Consigliere BERGAMASCO:

la giacenza di cassa, residui passivi, cioè residui attivi meno residui passivi.

Consigliere GIACCA:

io voglio sapere questo avanzo di amministrazione...

Consigliere BERGAMASCO:

sono i crediti a fronte dei debiti.

Consigliere GIACCA:

sì, certamente, ora questo attivo come diceva il sindaco e come mi è parso di capire, sembra dovuto a quella caccia all'evasore fiscale che ha portato almeno sulla carta a avere delle entrate in più, è giusto oppure no?

Consigliere BERGAMASCO:

ci sono i ruoli emessi diciamo dall'ufficio, gli accertamenti emessi dagli uffici, che sono alcuni in discussione da tempo, alcuni diciamo in discussione da breve.

Consigliere GIACCA:

in che termini, parlo in termini di euro, su questo milione e 100 influisce l'Ici eventualmente diciamo, e il resto a che cosa è dovuto?

Consigliere BERGAMASCO:

guardi il dettaglio dei residui attivi è allegato alla pratica, al fascicolo, abbiamo residui attivi di gestione dell'Ici per un totale di quasi 800 mila euro, poi abbiamo la parte della tassa dei rifiuti per un milione e mezzo, i dettagli sono questi, non ho capito bene la domanda dove vuole arrivare, comunque sono allegati alla...

Consigliere GIACCA:

mi sembra di aver capito da come lei ha detto che comunque comunque questi soldi non sono spendibili, è giusto, perché sono vincolati a che debbano essere riscossi.

Consigliere BERGAMASCO:

certo è chiaro...

Consigliere GIACCA:

comunque comunque è un rendiconto attivo, ecco, come giustamente diceva il sindaco, è dovuta all'opera principale della precedente e dell'attuale giunta che ha fatto in modo di portare a queste conclusioni. Il sindaco ha detto anche chiaramente ci sono i cittadini per le tasse che pagano hanno diritto anche a un adeguato servizio, ha messo in evidenza quella che è la raccolta dei rifiuti e ha detto che avete raggiunto dei risultati brillanti, sì, però una parte di quella mi sembra che, di quei soldi mi sembra che sia dovuto anche, anche lui ha detto e ha ammesso che purtroppo non hanno fatto niente, non hanno acceso mutui, non sono stati accesi... Come si chiama, per cui praticamente le spese sono state ridotte, a scapito di alcuni servizi che il comune comunque dovrebbe erogare ai cittadini che ne pagano le tasse.

Perché sto dicendo questo? Per dare una conclusione a tutt'oggi e ieri a me è capitato di vedere in una abitazione dei fusti di acqua, perché la gente a tutt'oggi il comune non gli eroga l'acqua. Ora, e mi riferisco, caro sindaco, a borgo Vittorio, dove l'acqua non arriva.

Allora mi sapete spiegare perché esistono nel comune di Carinola cittadini di prima classe e cittadini di seconda classe, è un problema atavico, è un problema a cui praticamente si doveva, dovevate dare una risposta a tutt'oggi no, perché non è possibile, caro sindaco, come lei ha tenuto a dire in qualche cosa che i cittadini di borgo Vittorio vadano a comprarsi l'acqua minerale, lei così ha detto.

Sindaco DE RISI:

i cittadini di borgo Fa, borgo Migliozi, borgo Vittorio insieme a Croce di Casale sapete bene che prendono acqua dal consorzio idrico per come dice lei...

Consigliere GIACCA:

non mi interessa, è vecchio prendono l'acqua... Sono trenta anni.

Sindaco DE RISI:

come dice lei per una situazione atavica, cioè le condotte non le ho fatte io, non le ha fatte nemmeno lei e forse le hanno fatte quelli prima di noi, con una spesa di soli 4 mila euro abbiamo risolto il problema a Croce di Casale, sono esattamente otto giorni che borgo Fa,

borgo Migliozi, nonostante che il consorzio idrico ci ha tolto l'acqua e non perché c'è rappsaglia, voglio chiarire, ci ha tolto l'acqua perché ci sono dei guasti a monte non arriva più a Croce di Casale, noi avendo manovrato con l'acqua nostra e non del consorzio pare che fino a oggi, e sono esattamente otto giorni, non stiamo avendo criticità. Il consigliere amico che mi tiene informato di tutto quanto questo è l'ex Presidente del consiglio Micillo, che mi chiama in diretta e mi dice se ci manca o meno l'acqua nella sua abitazione di borgo Migliozi.

In quei borghi abbiamo anche previsto una ordinanza per la chiusura delle fontanine perché praticamente ci siamo accorti che c'è un prelievo esagerato di acqua sulle fontanine, creando problemi alle famiglie. Se anche questa situazione a borgo Fava, a borgo Migliozi, a borgo Vittorio la riusciamo a ripianare senza l'acqua del consorzio idrico che sono otto giorni pare che non ci siano lamenti, anche l'acqua con pochissimi soldi abbiamo risolto un problema che era atavico, cioè da 40 anni, dove abbiamo speso soldi con i pozzi Fava, dove abbiamo speso soldi e buttato i soldi per delle situazioni che forse non abbiamo ben capito che bisognava agire.

Questa amministrazione come vede mette mano a queste cose e grazie all'assessore Marrese che ha la memoria storica perché non tutti i dinosauri devono essere ammazzati, perché quando i dinosauri ci hanno le cervelle in capa si è ricordato di una vecchia condotta che con la ditta Euro (incomprensibile) abbiamo ripristinato e con la bellezza di 4000 mila euro abbiamo risolto un problema che da 40 anni vivevamo tutti quanti noi a Croce di Casale e non sono stato bravo io, è stata la fortuna per aver capito questo e oggi ancora la fortuna di quella condotta che è stata fatta 30 anni fa, che abbiamo riattivato interrompendola in più posti, forse ci darà la possibilità di risolvere il problema a borgo Fava, borgo Migliozi e borgo Vittorio, questo semplicemente con poche spese. Se diversamente non funziona così, e il consorzio non ci dà acqua, io veramente non so come fare perché costruire un nuovo pozzo per dare acqua a questi tre borghi, costa prima di tutto moltissimo ma non ci danno l'autorizzazione perché a Croce di Casale dove doveva costruirsi il pozzo la provincia non ci ha mai voluto fare l'autorizzazione perché ci sono pescheti nei 200 metri previsti di larghezza.

Quindi veramente mi auguro che questo sistema che abbiamo messo in opera funzioni anche quando verrà più il caldo, che ci consente di risparmiare perché non tiriamo acqua e ci consente anche di portare acqua in quella zona. E solo per chiudere perché sei entrato nel merito, noi siamo in contenzioso con il consorzio idrico non perché ci sta un problema con la presidenza, noi siamo in contenzioso per una questione di prezzo, perché noi

rivendichiamo un prezzo più basso, siamo in contenzioso perché ce ne siamo usciti nel 2008, ma soprattutto vogliamo che il consorzio idrico continui ad erogare acqua, perché l'acqua che noi diamo a Nocelleto prelevata con questo sistema senza il mungimento costa poco rispetto all'acqua che dobbiamo dare a Casale che è la metà della popolazione, noi spendiamo 5 volte di più per fare bere Casale rispetto a quello che beve Nocelleto prendendo l'acqua dal consorzio idrico.

Quindi ben venga il consorzio idrico ai prezzi che noi riteniamo più congrui, ma quel sistema di approvvigionamento dell'acqua, cioè la presa diretta senza il mungimento, costa molto meno per la città, questo giusto per dire e rispondere al fatto che non esistono per me cittadini di serie A o cittadini di serie B, esistono delle situazioni che stiamo cercando di affrontare al meglio, ma come lei sono molto sensibile al fatto che se non c'è acqua mi dispiace prima di tutto perché è un bene primario e secondo perché io più di questo veramente non so che fare.

Consigliere GIACCA:

lei ha detto il contrario di quello che praticamente io ho visto e ho constatato, lei dice che l'acqua ce l'hanno, io dico che l'acqua non ce l'hanno e quindi praticamente stiamo su due posizioni prettamente antitetiche, allora mi auguro che riusciate a risolvere ma non per me o per lei ma per i cittadini e per la popolazione, uno. Poi sempre per quanto riguarda il rendiconto, quella che è stata la relazione del revisore dei conti, il revisore continua a mettere il dito nella piaga, cioè quelli che sono l'inventario degli immobili del comune, a tutt'oggi, chiedo scusa, sindaco, no, stiamo parlando al rendiconto di bilancio, non credo che sia praticamente qualche cosa da giocare tra consiglieri e sindaco, se no posso benissimo abbandonare l'aula.

Dunque, nulla da togliere ai dinosauri, perché i dinosauri praticamente oggi vengono messi nei musei e quindi anche lì fanno la loro, hanno la loro funzione, dunque... Ritornando, cioè il discorso dell'inventario degli immobili e delle proprietà del comune, di cui praticamente che non si conoscono, che non c'è, non si sa e non si sa neanche quali sono gli introiti di questi immobili, all'epoca della passata amministrazione la dottoressa Di Maio mi sembra che aveva avuto anche un incarico in tal senso, giusto dottoressa?

Per quanto riguardava i terreni di Carabottoli, mi sembra che insieme con l'assessore Russo ve ne stavate interessando, poi forse ho una memoria così corta che ricordo male. Dunque, allora io ancora una volta richiamo l'attenzione del sindaco su questo problema e dell'amministrazione come anche all'epoca quando discutemmo in consiglio comunale

praticamente di tenere un albo di quelli che erano i beneficiari di diciamo, cioè i cittadini indigenti io fui preso per pazzo, perché praticamente, ecco si sarebbe violata la legge, oggi il revisore per i conti vi sollecita a avere almeno questa accortezza. Ringrazio e quindi se tenete dei soldi almeno spendeteli per le cose utili dei cittadini.

Presidente DEL PRETE:

consigliere Galdieri.

Consigliere GALDIERI:

buonasera a tutti. Innanzitutto faccio un piccolo inciso sull'argomento precedente, ma brevissimo, faccio i miei migliori auguri ai cinque, sei operatori che stanno vivendo il dramma della perdita del lavoro, ritengo che questo dramma duri ancora per poco, perché la vostra soluzione non la troverete mai a livello politico, e questo non lo dico per fare speculazione politica, perché penso che se ne sia fatta anche fin troppo fino a oggi, ma sicuramente in una aula di Tribunale che vi darà ragione nei confronti della ditta Sorbo, non nei confronti di una amministrazione, questo è il mio pensiero. Passando al rendiconto di bilancio, il rendiconto di bilancio chiaramente non è un atto politico, è una presa d'atto di quello che si è verificato nell'anno precedente, però io voglio fare un piccola analisi politica dei numeri che ho letto, si evince chiaramente leggendo sia la relazione del revisore che i numeri del bilancio che questa amministrazione sinceramente ha fatto poco o quasi nulla.

È vero quando dice il sindaco che è stata una amministrazione virtuosa, ma virtuosa significa tante cose, può darsi pure che dei soldi che dovevano essere impegnati per cose necessarie, per quei famosi servizi che lei ha sottolineato e che i cittadini chiaramente pretendono e può darsi che non siano stati spesi, tanto è vero tante defezioni si verificano sul nostro territorio a livello di manutenzione, a livello di servizi, e che purtroppo restano tali io miglioramenti sinceramente, caro sindaco, non ne ho visti. Quindi anche questo è un risparmio che però sinceramente non è giustificato. Basta guardare un attimino anche per quanto riguarda le opere, il bilancio previsionale, il triennale delle opere, io leggo che era stato previsto una spesa di 10 milioni, 12 milioni 509 mila e dispari, sono stati spesi a malapena un milione 566, cioè si era previsto un gigante, è stato partorito un topolino.

Allora il discorso secondo me va affrontato un po' in modo diverso, questo sicuramente dipende dai mancati finanziamenti, dalla lentezza della burocrazia, per cui andranno a maturare, come lei ha detto, negli anni successivi, però io penso che a questo punto

bisogna fare bene attenzione anche quando facciamo le previsioni, perché queste previsioni molto spesso sono delle previsioni sballate, che illudono chi diciamo vive sul territorio e pensa che effettivamente le cose possano cambiare dall'oggi al domani, non è così, i numeri poi dei rendiconti, dei consuntivi lo dimostrano. Un'altra cosa che mi ha colpito, proprio quello che lei diceva prima sul fatto di investire un po' di più per quanto riguarda l'aiuto alle fasce deboli, io leggo che invece c'è stata una riduzione dei contributi per quanto riguarda l'assistenza alle persone, c'è stata una riduzione dei contributi per quanto riguarda le attività culturali che diciamo sono di fondamentale importanza per quanto riguarda lo sviluppo di un territorio.

Queste sono cose che secondo me vanno riviste anche diciamo in prospettiva delle attività future. Un'altra cosa che chiaramente già conoscevamo ma che è stata chiaramente riportata a chiare lettere è l'incasso zero per quanto riguarda i contributi dei permessi a costruire, quando andiamo a fare la cronistoria sia nel 2011, sia nel 2012, cioè questo vuol dire che il comune non ha incassato niente, non mi risulta che non siano pervenute istanze all'ufficio tecnico, vuol dire che questo è un grosso disservizio, specialmente in un momento come questo dove ecco l'edilizia è crollata e quelle poche persone che hanno ancora voglia e volontà di fare qualche cosa, realizzare qualcosa, noi le blocchiamo non rilasciando nessun tipo di concessione. Questa è un'altra cosa molto grave perché la pianificazione, come può una amministrazione fare la propria parte per uscire da questa empassa che stiamo (incomprensibile) per quanto riguarda lo sviluppo economico. Come può dare? Che spinta può dare per la ricrescita, per la rinascita dello sviluppo economico? Questo si nota, si riscontra a livello dei piccoli enti, a livello di enti come Provincia, Regione, Stato.

Il problema è questo, se le istituzioni non fanno la propria parte, ma come la devono fare la propria parte? Creando i presupposti affinché l'impresa possa rilanciarsi e diciamo riprendere quella ordinarietà che c'aveva una volta che permetteva di assumere dipendenti e tutto quanto il resto, certo il comune dice: noi che possiamo fare? Piccole cose, ma queste piccole cose comunque questa amministrazione a mio avviso non le ha fatte, e dai numeri che leggo, i numeri sono oggettivamente la dimostrazione che non è stato fatto niente in tal senso, ci si è limitati a gestire quel poco di ordinario nei limiti del possibile, questo non è un risultato a mio avviso soddisfacente per una amministrazione che si è proposta per il cambiamento e per lo sviluppo di questo territorio.

Un'altra cosa che diciamo, ecco che mi ha lasciato sempre perplesso il discorso dell'azzeramento dei flussi per quanto riguarda i fitti dei fondi rustici, sappiamo tutti, come

diceva il consigliere Giacca, che il comune di Carinola c'ha un grosso patrimonio, ma chi lo tiene? Chi lo gestisce? Chi ne percepisce gli utili? Il comune di Carinola ne ricava un utile da questi beni o sono solo degli oneri? Appunto partiamo a monte da un fatto diciamo di uno stato patrimoniale che non è conosciuto, cioè non abbiamo niente che ci dia un albo dove riportiamo tutti i nostri beni, dove sono indicati tutti i nostri beni, c'abbiamo un responsabile per quanto riguarda il patrimonio comunale? È previsto anche dal nostro regolamento, chi è?

Intervento:

è stato affidato il compito.

Consigliere GALDIERI:

chi è il responsabile? Una volta sapevo che era il geometra Alfonso Veneziano, è ancora lui? Alfonso Veneziano sapevo.

Quindi, ripeto, la mia analisi oltre tutte le cose che già ha sottolineato il collega Giacca è una analisi politica che sinceramente mi spinge a non votare, questo tipo di bilancio, ma per il semplice motivo che è un bilancio che dimostra palesemente che questa amministrazione, che questa maggioranza è stata ferma per due anni, speriamo che in futuro faccia qualcosa di più.

Presidente DEL PRETE:

consigliere Di Biasio.

Consigliere DI BIASIO:

niente, solo per confermare quello che è stato detto dal consigliere Giacca e da Galdiero, però volevo solo dire un'altra cosa al sindaco, se mi permette, giusto... Lei esordisce sempre dicendo "abbiamo ereditato un disastro" a volte mi chiedo...

Sindaco DE RISI:

non l'ho detto mai questo.

Consigliere DI BIASIO:

lo hai detto poc'anzi sta a verbale, lo hai detto abbiamo ereditato un disastro.

Sindaco DE RISI:

non è vero.

Consigliere DI BIASIO:

ma come non è vero? Va bene.

Intervento:

(intervento senza microfono).

Consigliere DI BIASIO:

no, Gigino, sono stato molto attento, allora quando io leggo sui banchi Antonio Russo, Antimo (incomprensibile) Giuseppe Del Prete, Luigi (incomprensibile) sembra che sto in un altro contesto, quindi... Ma è solo per darti un consiglio, cioè non basta più alla gente questo, abbiamo ereditato, voi state dal '94/95/96/97 quindi voglio dire proprio come fatto affettivo, diciamo che il revisore dei conti ha detto come diceva Galdieri, cerchiamo di fare di più, cerchiamo di non intervenire solo, siamo intervenuti solo sull'Ici cerchiamo di fare di più, ma senza dare la colpa a chi vi ha preceduto, perché eravate voi stessi, quello voglio dire. Grazie.

Presidente DEL PRETE:

prego.

Intervento:

ti ringrazio di avermi messo anche a me nella schiera dei dinosauri, io sono...

Consigliere DI BIASIO:

voglio dire chi è l'opposizione, chi è opposizione, chi maggioranza, fortunatamente ci stavate sempre voglio dire, allora ecco posso considerare Nardelli, Di Spirito, D'Angelo, Zannini, lo stesso Pasquale Galdieri, non è un ammonimento vero e proprio, cerca di capire quello che voglio dire, però dire sempre e esordire dando la colpa agli altri secondo me non passa più tra la gente.

Sindaco DE RISI:

io parto dall'ultima... Io prima di tutto non ho mai, in nessun intervento dato, io ho ereditato, io non ho avuto eredità da nessuno, ho ereditato i miei errori e da sindaco sto cercando di porvi rimedio.

Io non ho bisogno di fare paragoni con il passato, perché per fortuna c'ero io, io del passato metto sempre da parte le cose, sono state sbagliate, perché tu non può essere, non puoi fare del tutto in maniera perfetta, però non rinnego niente del passato di quello che è stato fatto, ci sono state ottime cose fatte da tutti nel passato, basta ricordare quando sono venuto a Carinola e mi viene da ricordare nell'era pre marciapiede, quando i marciapiedi erano quello che erano, soprattutto a Nocelleto, dove la fogna di Nocelleto era praticamente da una parte ci stava le fondazioni delle case, lato bar Patrizio per intenderci, erano i tufi delle strade, delle fondazioni, dall'altra parte ci stava un altro tufo e sopra ci stavano delle piccole, cioè delle medie travette di cemento che dovevano fare quello era il marciapiede, e pigliava tutto il fiume che veniva da sopra, da sopra Nocelleto. Mi ricordo quando non c'era la luce.

Consigliere DI BIASIO:

infatti, scusami se ti interrompo, io mi ricordo un tuo comizio che dicesti, esordisti dicendo prima non ci vedeva niente, oggi se cade un ago lo prendiamo perché lo si vede, era a Nocelleto, a Nocelleto c'è il circolo cacciatori e mi ricordo perfettamente queste parole, quindi...

Sindaco DE RISI:

ma non è vero, è un sistema, io voglio rispondere pure a Pasquale, indebitare un comune per fare determinate opere che sono risultate obbligatorie per il normale sviluppo sociale della comunità è normale, indebitarsi per delle cose inutili, indebitarsi per delle spese enormi su progettazioni che molto probabilmente potevano essere fatte diversamente, è un difetto che bisogna correggere.

Indebitarsi con spese che possono risultare non congrue rispetto al servizio reso, bisogna modificare, bisogna aggiustare. Ci sono state...

Intervento:

(intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

ma io a questo mi sto riferendo, il problema del passato per me non esiste come termine di paragone.

Intervento:

il passato è passato.

Sindaco DE RISI:

e sul futuro che mi devo misurare, non certamente sul passato. La questione che voglio dire i permessi a costruire, i permessi a costruire la stessa analisi che hai fatto tu, l'abbiamo fatta pure noi, le criticità dell'ufficio tecnico le conoscono tutti, le vicissitudini dell'ufficio tecnico, avere un responsabile dell'ufficio tecnico, quello che in questi due anni è successo, che sta succedendo. Oggi credo che ci siamo con questa nuova giunta, con un modo di vedere diversamente il problema, di affrontarlo diversamente, immaginando di avere anche il volontariato con le commissioni, immaginando di avere l'aiuto da parte di esterni che nella maniera più legittima possibile, facendo parte di commissioni, facendo parte di un sistema possono contribuire, noi dobbiamo migliorare l'ufficio tecnico, migliorare l'ufficio tecnico significa avere più incassi e permessi a costruire. Oggi siamo quasi azzerati, abbiamo quasi azzerato questo sistema con questo nuovo tecnico.

Tecnico precedente mi sono, ci siamo addirittura nella presentazione del personale diviso l'ufficio, mettere l'urbanistica, e mettere due responsabili per cercare proprio di dare risposte, abbiamo semplicemente diviso un settore, ma non abbiamo avuto risposte, da qui rivedere il 31 di dicembre abbiamo riaccorpato che l'ufficio, abbiamo rimesso a concorso quel posto, cercando un responsabile con più esperienza, che abbia avuto una esperienza diretta sulla amministrazione e che abbia anche una esperienza già vissuta sui comuni, ci sta dando qualche significato, qualche risultato, i permessi a costruire stanno venendo fuori qualche lira in più l'abbiamo incassata e nel prossimo rendiconto dell'anno prossimo credo che qualche numero in più lo possiamo mettere.

Il patrimonio abbiamo fatto la gara per evidenziare chi agenzia, abbiamo immaginato una agenzia capace di valorizzare e vendere il nostro patrimonio, la prima è stata bloccata l'abbiamo riproposta per un problema procedurale proprio di trovare una agenzia delle professioni che riescono a verificare la presenza sul nostro territorio del patrimonio, perché il negozio non è un problema, sono stati rivisti alcuni contratti ultimamente ma quello non è il grande problema, il grande problema è la valorizzazione e vendita del nostro

patrimonio, perché credo che noi dobbiamo prima di tutto individuare e credo che l'individuazione interessi il 30% che almeno da quello che stiamo verificando, il 70% è da valorizzare e mettere in vendita, perché non è un bene che ci conviene tenere, ma fare cassa con questi soldi è un problema in meno che avremo facendo cassa e evidenziando che quei soldi poi dobbiamo essere gestiti e spesi per determinati cose che non è così automatico.

Certamente la questione dei servizi deve essere migliorata, io non ho che non ho speso soldi per mettere le buche, noi abbiamo attuato un modo diverso di ragionare, io impegno, ti pago quando tu hai lavorato, in 30 giorni, 60 giorni, stiamo pagando i nostri, le nostre committenze.

Quando non ho soldi per fare questo lavoro, vedi la gara di appalto che tanto ha fatto scalpore sull'acqua, noi avevamo uno storico, vedetevi il bilancio, dove si spendevano 160, 170, 140 mila euro l'anno per la riparazione idrica delle reti. Abbiamo messo anche di più, noi abbiamo messo in gara il sistema, ti do 80 mila euro, tutto compreso, io non voglio sapere, te le paghi, te le fai tu, l'abbiamo blindata questa cosa, sta funzionando, ci sta dando dei buoni risultati, è una strada da seguire?

È qualche cosa che possiamo fare con altri servizi? Vedi la manutenzione delle strade, possiamo fare questo?

È un problema che ci stiamo ponendo ma prioritariamente, ci stiamo ponendo il problema valorizzazione e vendita con la gara di una professionalità o agenzia che faccia questo, ci stiamo ponendo l'altro problema, la riscossione l'esternalizzazione eventualmente e la riscossione dei tributi, voi sapete l'addio a Equitalia, questo governo è deciso nell'addio a Equitalia, dobbiamo andare verso altre associazioni, bisogna fare una gara di appalto, oggi hanno vinto leggevamo con il dottore Bergamasco una novità l'associazione degli enti appartenenti ai comuni hanno vinto direttamente, pare che addirittura si possa affidare direttamente a queste persone la riscossione, noi non siamo convinti né d'accordo nella delibera che abbiamo fatto pretendiamo che venga fatta una evidenza pubblica anche su questo, siamo rivedendo la questione della tesoreria perché abbiamo dei rallentamenti tra i mandati fisicamente i soldi che girano intorno ai 20 giorni, soprattutto, cosa che non è citata nella delibera, sia di giunta che nelle visure dei conti, stiamo rimettendo mano alle regole.

Stiamo riscrivendo le regole quasi dappertutto, perché se hai delle regole certe, è probabile che tu possa avere un riscontro diretto delle cose che fai, quando le regole sono incerte, così come lo è stato, ma questa non è una rivendicazione del passato, e perché le regole

sono diverse, stanno cambiando, noi dobbiamo riscrivere di volta in volta, questo è il nostro approccio amministrativo. È chiaro che se io ho i soldi disponibili in cassa nel capitolo io posso dire: "vai a comprare due metri cubi di asfalto e portali alla via dove tu hai lo studio vai a apparare le buche".

Intervento:

non è un fatto personale.

Intervento:

per dirti, perché stai là, che io non ci vado perché...

Intervento:

è una voragine non è un buco.

Sindaco DE RISI:

provammo a mettere le prime due, poi venne... E avere la possibilità di fare questo tipo di... Ci vogliono i soldi, comprare direttamente l'asfalto costa poche lire, quasi 300 euro per un metro cubo e mezzo, un sacchetto di asfalto freddo costa 10 euro, quindi devi tenere il camioncino che lo vai a prendere a Pastorano, li porti qua, per quanto arriva già si è quasi tutta raffreddata, non è che ci vogliono molti soldi, ma ci vuole un sistema che ti consenta di essere efficiente nella cosa che fa, ecco perché l'idea di approdare all'esterno per questi servizi che noi non riusciamo a fare, perché con tutta la buona volontà alcuni servizi non è che riusciamo a fare, è anche questa una sfida che noi stiamo affrontando con questa giunta e ci confronteremo con l'opposizione nella proposizione di questa altra novità, sia l'esternalizzazione dei tributi che ritengo principali ormai, la gara di appalto che abbiamo fatto per la valorizzazione e vendita dei beni, e poi perché no sulla gestione territoriale in appalto a privati, cioè il privato che venga a gestirci il nostro territorio, così come facciamo con i servizi già pubblici, il trasporto scolastico, la mensa scolastica, perché no l'affidamento a privati sia del verde pubblico e sia delle strade.

Penso che tu hai letto ormai la novità che De Magistris è stato denunciato ormai a tappeto per (incomprensibile) trabocchetto, questa è una novità dei Giudici napoletani, Giudici di Pace soprattutto, sulla questione di intervenire direttamente sul primo cittadino responsabile del danno arrecato a queste cose. L'affidamento a terzi del sistema non è che lo fai perché tu di devi tutelare, ma almeno condividere con chi gestisce direttamente quel

sistema né in termini legali la responsabilità penale eventuale del risarcimento del danno. Questo è quello che stiamo mettendo in cantiere di cui stiamo lavorando insieme naturalmente al riproponimento di settori vitali che noi riteniamo importanti, quello dell'ufficio tecnico, quello della Polizia Municipale. Riordinando il tutto con un sistema più semplice a quattro settori, con una redistribuzione dei servizi in una maniera diversa, con l'accoglimento della popolazione giovedì pomeriggio per soddisfare tutte le richieste sia di ditte private che di cittadini che vogliono parlare con l'amministrazione e con lei, credo che riusciamo a fare un sistema dove la mattina si riesce a lavorare tranquillamente negli uffici e il giovedì pomeriggio abbiamo immaginato invece un accoglimento pubblico, un ricevimento al pubblico sia delle imprese e sia del pubblico per parlare con l'amministrazione e parlare con i funzionari, naturalmente escludendo tutta la parte nell'anagrafe e dello stato civile che invece avranno nel piano terra il loro accoglimento quotidiano.

Questo è quello che in questo anno ci stiamo proponendo di fare e questo è quello che se lo Stato ci dà l'opportunità di lavorare, di mettere... Perché con Sergio abbiamo visto che anche quest'anno, sentendo i primi trasferimenti che addirittura quelli promessi non ci hanno dato, noi veramente abbiamo serie difficoltà nel mettere come si dice il piatto a tavola, quello di chiudere definitivamente i servizi che fino a mò abbiamo erogato. Qua c'è la... Non c'è la certezza che lo Stato che ti chiede delle cifre non te le dà e quindi quando manca questo in una parte dello Stato io poi insomma mi appello a tutte quante, alla buona volontà, gli stipendi loro non li hanno mai per due anni messi in discussione, ma credo che cominceranno a essere messi in discussione lo stipendio dei pubblici dipendenti, perché non abbiamo fondi, non c'è liquidità per fare questo.

Non ti ho convinto sicuramente a votare a favore a questo consuntivo, l'inciucio a Carinola così come dicevo a Franco, un lapsus freudiano, non era... Il fatto dell'inciucio non è... È amichevole sta succedendo ormai nei comuni vicini, però non è per inciucio che ti invito a votare favorevolmente e non penso che con questa mia replica ti ho convinto, poi se ti sei convinto accettiamo favorevolmente il contributo.

Consigliere DI BIASIO:

probabilmente se il prossimo consuntivo sarà positivo darà una risposta politica diversa, potremmo anche votare favorevolmente, quale è il problema? Questo giustamente dà una risposta negativa, quindi...

Presidente DEL PRETE:

assessore Russo, prego.

Assessore RUSSO:

buonasera. Ho chiesto di intervenire non per spirito di polemica, tanto è tale è la stima e l'affetto che mi lega al consigliere Di Biasio che non volevo far passare inosservato l'intervento che ha fatto poco fa.

Io sono stato assente dal consiglio comunale dal '92 al 2003, poi sono rientrato in consiglio comunale come oppositore dal 2003 al 2008, questo per dare una giusta informazione al consiglio e chi ci ascolta, però diciamo io non ho mai guardato al passato con spirito inquisitorio, il passato per quanto mi riguarda va rivisitato, va rivisto, va pure utilizzato laddove sono state operate delle scelte che sono state poi positive per la collettività, laddove le scelte sono state negative e penalizzanti per la collettività il dovere, il compito di un buon amministratore è quello di rettificarle, di rivederle e di metterle a regime.

Questa è stata poi l'attività l'iniziativa che noi abbiamo messo in gambo nell'ultimo periodo perché, perché il nostro ruolo è stato diciamo di... dovremmo coniare un termine nuovo, perché nella prima fase siamo stati più opposizione che maggioranza, nella seconda fase l'atteggiamento è stato diverso, però l'azione è stata imbustata ed è stata svolta sempre nella direzione di curare l'interesse generale e gli interessi della collettività, faceva dei riferimenti e dava delle informazioni al consiglio il sindaco, quindi non è che vi annoio e quindi ripeto quanto ha detto il sindaco, però ad integrazione voglio dare una informazione a tutti quanti i presenti sull'attività svolta sulla pubblica illuminazione.

È di stamattina una nota del responsabile del settore tecnico, ingegnere Menditto, indirizzata, spettabile Enel Sole società per azioni Sacom, ingegner Vincenzo Ruosi e per conoscenza al signor sindaco, oggetto verifica del servizio della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione Carinola.

Premesso che l'ingegnere Vincenzo Ruosi con studio in Casale di Carinola è stato incaricato di verificare il servizio, la gestione e la manutenzione dell'impianto di cui all'oggetto, di questo noi ne abbiamo sempre parlato, abbiamo sempre lamentato una scarsa attenzione di fronte a questo problema, assunto un ruolo diverso rispetto al passato, noi ci siamo adoperati per fare delle verifiche, quindi siamo stati in buona sostanza consequenziali rispetto a quanto in precedenza si affermava.

L'ingegnere Ruosi ha trasmesso una relazione sull'impianto di illuminazione, la relazione tendeva a verificare la correttezza tecnica amministrativa di tutte quante le procedure.

Si convocano le Signorie Loro a un incontro tecnico al fine di verificare le problematiche emerse da tale elaborato, al fine di facilitare tale incontro vengono fissate due date alternative, questa diciamo è la dimostrazione che stiamo cercando di essere consequenziali rispetto a quello che abbiamo sempre detto, ci stiamo certamente mettendo impegno, passione, e se mi si lascia passare pure la presunzione, pure capacità, perché io non voglio rivisitare il passato, non voglio fare processi a nessuno, pure se ne ho subito tantissimi, io sono stato inseguito per anni da un provvedimento ingiusto e vile e a me non è stata mai data la possibilità di fare il processo, a me la possibilità di difendermi non mi è stata data da nessuno, mi è stata data una condanna a prescindere e per venti anni io sono stato accompagnato da un provvedimento che tutti hanno utilizzato.

Quindi io non ho mai poi commesso lo stesso errore, se ho contestato a altri un atteggiamento non posso assumere, non potevo io assumere lo stesso atteggiamento. Quindi diciamo i processi a me non interessa celebrarli, però certamente ci stiamo mettendo impegno, passione e capacità, ci stiamo confrontando con i problemi perché Carinola e lo dicevo questo in un intervento che ho fatto in questo consiglio comunale quando abbiamo discusso del bilancio di previsione, parlavo di un comune difficilissimo da amministrare, l'ho sempre pensato, l'ho sempre detto, quindi Carinola è difficile da amministrare per una serie di motivazioni geografiche, politiche, perché un territorio così vasto con così pochi abitanti, così frazionato, è difficile da amministrare.

Noi ci siamo mettendo impegno, ci stiamo mettendo passione e ci stiamo mettendo pure capacità perché dei problemi li abbiamo inquadrati, li abbiamo alcuni già risolti, altri quasi certamente li risolveremo, uno è questo qua che vi ho elencato e questo è uno dei contratti più penalizzanti per il comune di Carinola.

Come quasi certamente arriverà a soluzione pure il problema del cimitero, la soluzione (intervento lontano dal microfono) significa un approccio culturale diverso di fronte a certi problemi, il cimitero è un argomento che tutti abbiamo strumentalizzato nelle varie campagne elettorali per una questione di rispetto nei nostri confronti, nei confronti dei cittadini dove o dobbiamo risolvere il problema o dobbiamo chiedere scusa ai nostri concittadini, dobbiamo avere il coraggio di porci in un modo diverso rispetto al passato, io penso di essermi sempre posto in un modo corretto nei confronti di tutti quanti. Quindi vi dicevo prima io da imputato o per meglio dire da condannato a prescindere per un periodo molto lungo non ho mai commesso lo stesso errore e mi auguro di non doverlo mai commettere, non era nel modo più assoluto da parte mia intenzione di fare polemica con Franco perché la stima e l'affetto è stata espressa prima ed è confermata adesso, e non è un

modo di dire, lo devo solo ringraziare per la possibilità che mi ha dato stasera per l'intervento che diversamente avrei fatto.

Presidente DEL PRETE:

se non ci sono altri interventi... Ci sono altri interventi, prego.

Consigliere GIACCA:

posso chiedere una cosa prima dell'intervento all'assessore Russo?

Presidente DEL PRETE:

vuole rispondere all'assessore Russo?

Consigliere GIACCA:

no, posso chiedere una delucidazione.

Presidente DEL PRETE:

l'assessore Di Maio... Facciamo rispondere all'assessore.

Consigliere GIACCA:

se no interviene...

Presidente DEL PRETE:

aspetta che intervenga prima...

Consigliere GIACCA:

prego, prego.

Consigliere DI MAIO:

prego, consigliere Giacca.

Consigliere GIACCA:

ho sentito parlare di incarico all'ingegnere per quanto riguarda l'Enel, allora voglio capire perché poi dire incarico è un qualcosa di aspecifico, cioè voi avete notato che c'è qualche anomalia, c'è qualcosa che non funziona, cioè a che tende questo incarico?

Assessore RUSSO:

posso?

Consigliere GIACCA:

l'oggetto dell'incarico.

Assessore RUSSO:

poi altri elementi se vuoi li puoi dare tu.

Consigliere GIACCA:

l'oggetto l'incarico non è stato detto, hai detto soltanto che avete una (intervento lontano dal microfono).

Assessore RUSSO:

no, mica è una prossima riunione, noi non dobbiamo fare confusione sulla gestione e sul controllo, la gestione compete ai dirigenti, la nostra è una funzione di indirizzo, in vari consigli comunali noi abbiamo espresso delle perplessità in merito a determinati argomenti, noi li stiamo approfondendo, stare approfondendo che significa? Significa dare l'indirizzo ai funzionari a volersi attivare per definire delle problematiche che dal nostro punto di vista o erano poche chiare o andavano date delle risposte.

Allora è stato dato su questa problematica indirizzo al dirigente dell'ufficio tecnico di verificare, tanto è vero verifica del servizio, questo è l'oggetto, del servizio della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione di Carinola. Il dirigente cosa ha fatto? Evidentemente ritenendo di dover incaricare qualche tecnico specializzato o perché gravato da altri lavori, da altre incombenze, da altri compiti, ha conferito all'esterno l'incarico per fare questa verifica, presso l'ente ci stanno tutti quanti gli atti che possono confermare quello che sto affermando. Incarico conferito dal dirigente, penso nel pieno rispetto dalla legge, all'ingegnere Ruosi, l'ingegnere Ruosi ha completato il lavoro e ha depositato presso l'ente una relazione (intervento lontano dal microfono) leggendo questa nota, se tu lo vuoi approfondire pure domani mattina ti ho dato...

Consigliere GIACCA:

posso interrompere? Io ho chiesto quale è l'argomento praticamente inerente le... Se tu a un certo punto non me lo vuoi dire vuol dire che domani vado in comune e lo vado a

vedere, questo mi stai dicendo.

Assessore RUSSO:

te l'ho detto.

Consigliere GIACCA:

e l'oggetto della consulenza quale è?

Assessore RUSSO:

te l'ho detto, verifica del servizio e della gestione penso che è chiarissimo dell'impianto della pubblica illuminazione, cose che abbiamo detto in consiglio comunale a più riprese. Oggi questo si sta completando, mò insieme a te io mi renderò conto da relazione e di tutte quante...

Mò a quale conclusioni sono arrivate lo possiamo vedere insieme, perché per come ti dicevo prima non dobbiamo fare confusione sulla funzione nostra che è quella di indirizzo e di controllo, è quella della gestione che è propria dei funzionari, poi quando hanno completato ci renderemo conto insieme probabilmente.

Consigliere GALDIERI:

assessore, volevo sapere, dato che lei ha parlato di questa di cui non eravamo a conoscenza, ho capito l'oggetto dell'incarico volevo sapere se l'ingegnere è specializzato in ingegneria impianti elettrici o edile?

Assessore RUSSO:

non te lo so dire, perciò...

Consigliere GALDIERI:

l'ingegnere Ruosi la specialistica che ha fatto diciamo...

Intervento senza microfono:

Consigliere GALDIERI:

posso sapere pure quanto è l'importo dell'incarico, per sapere quanto ci costa questa verifica?.

Intervento senza microfono:

Consigliere GALDIERI:

Un controllo di tutto l'impianto?... Va bene, grazie.

Assessore RUSSO:

ho pensato di dare una notizia a voi, pensando di fare cosa gradita tra le altre cose.

Consigliere GALDIERI:

le cose tecniche non le capiamo molto.

Sindaco DE RISI:

tutto il sistema nasce così, la ditta Sacom ci chiede i soldi, dice: "tu mi devi pagare perché io avanzo da te un sacco di soldi, per tale motivo ti chiedo di certificare i crediti, dice: guarda tu mi devi pagare perché esiste una legge dello Stato, certificazione dei crediti, mi devi certificare". I miei funzionari hanno detto che dalle carte non si riusciva a stabilire quanti soldi gli dovevamo dare, il Ministero ha nominato me commissario ad acta, cioè io da cardiologo devo certificare che i debiti che Sacom vantava erano certi, liquidi e esigibili.

Noi praticamente ho detto, io non sono in grado perché dalle carte non si evince, ma diamo incarico con evidenza pubblica a uno specialista di controllare tutto il sistema, basandoci su una nota che abbiamo fatto i primi tre, De Risi, Marresi e Russo che mandammo all'allora responsabile dell'ufficio tecnico per verificare l'impianto di pubblica illuminazione, perché io ritengo che l'impianto di pubblica illuminazione che è stato affidato a ditte esterne, sia una ottima cosa, ritengo però che i conti non tornano e che questa comunità paga troppo o paga comunque per un servizio che non è stato reso.

Da qui se tu sei l'ente gestore, cioè tu sei il padrone e gestisci il sistema, mi vieni a chiedere pure i debiti che tu dici di avere, e permetti che rivediamo tu quello che dovevi fare e quello che non dovevi fare?

Siccome non sono capace abbiamo fatto una evidenza pubblica, abbiamo affidato il controllo a un esperto che ha visto delle cose, entrando adesso nel contenzioso, perché noi non vogliamo denunciare nessuno e né ci vogliamo...

Entriamo in un contenzioso con la società, con chi gestisce e alla fine riscriveremo le regole, perché le regole vanno sempre a tutela della città, perché noi tutta questa azione

l'abbiamo fatta non per dire quello è stato fatto male, ma per tutelare la nostra comunità, perché riteniamo che deve essere fatto tutto alla luce del sole, se tu mi chiedi i soldi di debito che io ho nei tuoi confronti ci sta qualcuno, ma tu me ne chiedi mille, guarda io forse te ne dovrò dare 500, ti sei sbagliato, chiamiamo un terzo che ci dice le cose.

Su questo sistema noi abbiamo fatto, stiamo cercando di fare chiarezza partendo da questo dato, la prima nota che abbiamo mandato al tecnico come diceva Antonio Russo, io sono amministratore vedi se sta tutto a posto, mi ha dato l'input, da qui poi si è avuta una accelerazione con il riconoscimento dei crediti, l'incarico a un esperto che ricontrolla tutto il sistema che va dal capitolato di appalto, dal contratto, dalla verifica del sistema, dei collaudi, là ci stanno (incomprensibile) se se ne cadono i pali, da tutto quanto questo uscirà fuori una cosa, da questa cosa la metteremo e credo che stiamo lavorando su questo, in una normalissima via di recupero di quello che c'è stato, nei termini di legalità, trasparenza e economicità per la città, perché noi non possiamo assumerci troppi impegni economici perché non possiamo pagare, non abbiamo fisicamente i soldi, in dialetto.

Presidente DEL PRETE:

assessore Di Maio, prego.

Consigliere DI MAIO:

io brevemente perché il tempo è... Poiché sono assessore e consigliere per la prima volta nel comune di Carinola, come altri colleghi che insomma sono seduti nel consiglio io ci tengo a dire questo nel rispetto di quello che si è verificato nel passato ci sono anche però tante cose del passato che non mi piacciono, ma soprattutto non mi piace lo stato delle cose in cui ci troviamo, uno stato stagnante di questo comune, che dà a noi amministratori la possibilità di non fare le cose che come giovane che la prima volta in giunta si vorrebbe fare subito tutto e presto e meglio, nel rispetto comunque delle cose che si sono fatte, però certamente sono felice di stare in giunta con delle persone che siano esperte, perché i problemi che questo territorio ha in questo momento, ma soprattutto le condizioni del comune si possono risolvere attraverso chi ha l'esperienza e certamente condivido l'idea da parte....

Quindi l'esperienza e l'entusiasmo messo insieme abbinato alla capacità e quindi riporto a quello che ha detto Antonio, possono essere forse la soluzione diciamo più lineare per cercare di risolvere i problemi di questo territorio.

Noi ce la stiamo mettendo tutta certamente i problemi più gravi quali il cimitero, la

pubblica illuminazione io ho detto al sindaco e ho chiesto di risolvere il problema del cimitero quanto meno fino alla fine del nostro mandato, io vedo che da parte di tutta la giunta e di tutta l'amministrazione, di tutta la maggioranza i problemi che noi abbiamo e le promesse fatte in campagna elettorale devono essere mantenute.

Certamente il cimitero, la pubblica illuminazione, il contenzioso, le politiche sociali veramente c'è tanto da fare. Quindi a noi non manca l'entusiasmo a questa amministrazione, l'entusiasmo e la capacità.

Presidente DEL PRETE:

se non ci sono ulteriori interventi procediamo al votazione per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012. Chi vota a favore? Chi è contrario? **Favorevoli 8 Contrari 4**

Consigliere GIACCA:

(inizia senza microfono) ...non per incapacità per l'amor di Dio, mi unisco all'entusiasmo della consigliere Di Maio, dell'assessore Di Maio, ma comunque comunque ha fatto pochissimo ed ha avuto dei risultati non consoni a quelli che forse sono state le energie profuse.

Presidente DEL PRETE:

votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento, **Favorevoli 8 Contrari 4**

Presidente DEL PRETE: 4° punto (aggiuntivo) all'O.d.G.

Ordine del giorno aggiuntivo:

“determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013”.

Sindaco DE RISI:

Qua avete letto tutti che l'Imu è stata praticamente sospesa, c'era stato un momento in cui non sapevamo se mettere il 30 di giugno come rata, però poi abbiamo spostato tutto, la prima rata, il primo acconto che è pari al 25% al 31/7/2013 che sarebbe la Tares, e poi dopo due mesi con il conguaglio a fine 2013 che dovrebbe essere il 31/12/2013.

Abbiamo posto il problema se si accavallava con altre tasse, per fortuna c'è stata (incomprensibile) sulla prima casa, e su altre importanti pertinenze soprattutto agricole, sui

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 444 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.
Li 25-06-2013



Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)